

TEMPO LIBERO Entro l'estate saranno pronti gli spazi destinati al tennis e al calcetto

In via Michelangelo ecco quattro campi da padel

Inaugurati ieri nel centro sportivo di San Polo, sono già utilizzabili
Primo passo della riqualificazione che proseguirà nei prossimi mesi

Irene Panighetti

●● Brescia si arricchisce di nuove strutture sportive. Si tratta di «quattro campi da padel di cui 1 outdoor, già in uso da questo pomeriggio», ha spiegato nel momento dell'inaugurazione di ieri Diego Tognassi, una delle colonne portanti del Centro Sportivo Michelangelo di via Michelangelo, 232, a San Polo. Il centro ha vinto il bando di gestione per 35 anni e con un investimento proprio di un milione di euro ha iniziato un progetto ambizioso che ieri ha visto il coronamento della prima fase. «Prima dell'estate vogliamo inaugurare un campo da tennis e uno di calcetto, poi verrà il momento della copertura del campo in outdoor con la costruzione di un parco giochi per ragazzi e, infine, tra 4 anni, l'apertura di una veranda bioclimatica e ristorante - ha continuato Tognassi - . Ad oggi abbiamo effettuato la totale riqualificazione e valorizzazione dello spogliatoio e la messa a disposizione della città dei quattro campi di padel».

I campi sono quindi già prenotabili sul sito www.centrosportivomichelangelo.it/, dove ci sono anche i contatti per la scuola e le lezioni personalizzate e tutte le altre informazioni relative alla struttura, tra cui i dettagli del lavoro concluso e presentato ieri. «Una tenostruttura in legno lamellare di ultima gene-



L'inaugurazione conclude i lavori coperti dalle risorse del Centro che ha preso in gestione l'area per 35 anni

razione, alta 13 metri, ospita i tre campi indoor. Giocabilità ottimale grazie alla visibilità pulita, per gli spettatori la spettacolarità dell'effetto cinema - si legge sul sito - Il manto erboso Mondo è utilizzato nel World Padel Tour, ed è lo stesso sul quale giocano i campioni internazionali. Nel pre e post partita il massimo comfort: un'area relax fra i campi, uno spazio per il riscaldamento e il defaticamento. I campi sono a più di 2 metri l'uno dall'altro».

Per i progetti in fase di realizzazione, tennis e calcetto ci sono le prime informazioni. «I campi da tennis 36x36, in terra battuta e sono composti da materie prime eco-sostenibili. Grazie alla regolarità del rimbalzo della palla, offrono la massima



Uno dei campi da padel di via Michelangelo è già possibile prenotare

sicurezza e una resa di gioco ottimale - spiega il sito - Per il calcetto si tratterà di un campo di 37 metri di lunghezza per 16 metri di larghezza per squadre a 5 gioca-

tori. Il manto in erba sintetica in speciali fibre di polietilene e fibrillato resistenti all'indebolimento da raggi UV e al gelo garantisce alta versatilità, sicurezza e comfort».

ILLASCITO A poco più di un anno dalla morte

Roberto Cucchini rivive in biblioteca Queriniana

I suoi libri costituiscono un fondo consultabile

Flavio Marcolini

●● La cara e buona presenza di Roberto Cucchini, indimenticato protagonista del movimento per la pace e la giustizia sociale, continuerà a vivere per un desiderio da lui espresso poco prima di morire, il 10 gennaio 2022. Resosi conto della necessità di abbandonare l'appartamento in cui viveva per l'ultimo ricovero in ospedale a causa dell'aggravarsi delle sue condizioni di salute, manifestò ad alcuni amici il desiderio che la sua biblioteca non venisse dispersa ma fosse raccolta da una istituzione bresciana e messa a disposizione della città: Cucchini concepiva i suoi volumi come l'estensione del proprio impegno sociale. I libri erano per lui strumenti di lavoro, ma anche il suo ambiente, fatto di molta letteratura e dei saggi che consultava per produrre i suoi interventi e lavori.

La Biblioteca Queriniana, sostenuta dagli assessori Laura Castelletti e Alessandro Cantoni, ha deciso di raccogliere il testimone di Roberto. Per l'occasione il figlio Andrea ha realizzato un apposito ex libris che renderà visibile l'appartenenza dei documenti a quel fondo bibliografico che arricchisce adesso la Queriniana. Naturalmente tutti i suoi testi possono essere prestati o consultati, perché il fine di chi li ha raccolti nell'arco di un'intera, fulgida



Roberto Cucchini: una sensibilità e un'eredità speciale per Brescia

esistenza non era la conservazione ma la loro consumazione, passando di mano in mano, in un sguardo nel quale il testimone delle idee e dell'impegno si trasmette attraverso la cultura.

Per tale motivo alcuni libri non entreranno nel patrimonio queriniano, ma resteranno liberi di muoversi in altre mani per generare altre storie. A fine anno il patrimonio già ingressato dalla Queriniana era all'incirca di 3mila volumi, ora ricercabili alla pagina web <https://opac.provincia.brescia.it/library/queriniana/fondi/fondo-cucchini/>, ma altrettanti ne restano da collocare. La sistemazione definitiva del Fondo Cucchini dovrebbe terminare entro la fine dell'inverno, a disposizione dell'intera cittadinanza.

●● Presentazione

Paola Castriota racconta in un libro chi sceglie l'estrema destra

Domani alle 18, nella sede della Fondazione Ds di via Metastasio 26 a Brescia, verrà presentato il volume «Fascisti 70. Storie di vite estreme» di Paola Castriota (Libredizioni 2022) che propone il racconto della vita di alcuni ragazzi che scelsero l'estrema destra: Silvio Ferrari, Giancarlo Esposti, Gianni Nardi, Ermanno Buzzi e Pierluigi Pagliai. Introduce l'incontro Franco Tolotti, presidente Cda della Fondazione. A dialogare con l'autrice sarà il saggista Carlo Simoni.

VIA BRANZE Il sindaco Del Bono: «Così si mantiene viva la comunità e si difende il welfare»

Nuova sede Acli a disposizione della zona nord della città

Si chiama Europa e offre servizi Caf e di Patronato «Siamo più vicini ai bisogni di quanti abitano in zona»

●● È stata inaugurata ieri mattina in via Branze la nuova sede Acli Europa che ospiterà i servizi di Caf e Patronato. «L'obiettivo è di avvicinarci alle comunità della zona nord della città e dei paesi limitrofi e offrire loro i servizi di Caf e Patronato in un luogo accogliente e funzionale. La sede è facilmente raggiungibile con mezzi pubblici, in particolare la metropolitana, visto che la fermata dista cinquanta metri, e ha diversi parcheggi disponibili nelle vicinanze», fanno sapere dalla Acli.

Quella di via Branze è la terza sede dei servizi Acli presente in città: si va infatti ad aggiungere a quella di via



Ieri mattina l'inaugurazione della nuova sede Acli in via Branze

Corsica e di via Spalto San Marco. «Apriamo una sede per essere più vicini alle persone, ai loro bisogni ed ai loro problemi - sottolinea Pierangelo Milesti, presidente Acli Provinciali di Brescia - La scelta di chiamarla Europa richiama la zona della città

in cui si trova, ma anche il nostro continente, che oggi vogliamo ricordare volgendoci a un pensiero alle popolazioni in guerra ed a quelle colpite nei giorni scorsi da un terribile». Presente all'inaugurazione anche il sindaco Emilio Del

Bono insieme al vicesindaco, Laura Castelletti, ad alcuni componenti della sua Giunta e all'onorevole Fabrizio Benzoni di Azione.

«L'apertura di questa sede è un segno importante, perché rappresenta la volontà delle Acli di non cedere su due impegni collettivi: mantenere vive le comunità e difendere il sistema del welfare», ha evidenziato il primo cittadino nel corso del suo intervento.

«Questo è un luogo non solo delle Acli, ma della comunità, in cui non si fanno solo pratiche, ma si incontrano persone e sono prima di tutto centri di ascolto - ha invece sottolineato che ha aggiunto Emiliano Manfredonia, presidente nazionale delle Acli - L'Europa, come diceva David Sassoli, non è un incidente della storia, ma frutto di lotta e sofferenze».

SANT'EUFEMIA Un fine settimana di festa per il compleanno

Il Gruppo Scout Brescia 11 alla boa dei quarant'anni

Sabato 25 e domenica 26 mostra in oratorio e una riflessione sul tema della pace

●● Il Gruppo Scout Brescia 11 di Sant'Eufemia si accinge a festeggiare un traguardo importante: 40 anni della costituzione. Un'età matura nella quale solitamente si hanno energie in abbondanza per far bene e meglio ogni cosa. Il compleanno sarà celebrato con due giornate intense, sabato 25 e domenica 26 febbraio; quartier generale delle iniziative sarà l'oratorio in via Indipendenza.

La scelta della data non è casuale: il 22 febbraio ricorre infatti il «Thinking day», o Giornata del pensiero che è anche il giorno della nascita di Robert Baden-Powell, il fondatore dello scoutismo. In occasione di questa ricorrenza ogni gruppo organizza un'attività rivolta ad aiutare il prossimo o per riflettere su temi di attualità. La festa di Sant'Eufemia prevede nella giornata di sabato 25 febbraio alle ore 17 l'inaugurazione della mostra fotografica «Una storia che viene da lon-



La santella con la Madonna degli scout a Sant'Eufemia

tano», con fotografie di Silvio Cipriano e Giulio Davide Frugoni.

Cipriano è un artista e fotografo pubblicitario presente su riviste italiane ed estere dalla fine degli anni '80; fiorentino di origine vive in alta Val Trompia dove si dedica all'arte povera, fotografando elementi naturali. Frugoni è appassionato di stelle e pianeti anche se la sua formazione è di tutt'altro genere. Laureato in amministrazione e legislazione d'impresa ha coltivato

in parallelo la passione per l'universo e la fisica. Alle ore 18 è previsto un intervento di Aldo Lazzari, portavoce della rete bergamasca della pace e il disarmo e responsabile di Young Caritas Bergamo per parlare «sul nostro mondo, il nostro futuro di pace». Domenica 26 febbraio dopo la messa delle 10,30 appuntamento in oratorio per il pranzo con spiedo e polenta; prenotazione necessaria tramite WhatsApp al 3495594473, costo 20 euro.

● W.G.